



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1736 del 28-11-2019

OGGETTO: CL019B Caltanissetta - "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta.
 Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di collaudo tecnico-amministrativo.
 Decreto a contrarre

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana - Assessorato del Territorio e dell' Ambiente, sottoscritto il 30 marzo 2010, finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Siciliana, il cui Allegato ricomprende interventi contrassegnati con la lettera "A", la cui attuazione è di competenza del MATTM, e interventi contrassegnati con lettera "B", la cui attuazione è di competenza della Regione Siciliana, a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni



che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice **CL019 B Caltanissetta** *"Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta"* - per un importo complessivo pari a € 4.160.000,00;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella

qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** l'Accordo di Partenariato, di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo, in via definitiva, con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 nella versione modificata approvata dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018, che ricomprende, tra gli altri, l'Asse prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", che, attraverso l'Azione 5.1.1, intende realizzare "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Visto** il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020 come adottato da ultimo con la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018;
- Visto** il Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Programmazione attuativa 2018 - 2020";
- Visto** il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018_integrata, e il Manuale dei controlli di primo livello, versione giugno 2018 e allegate *check list*, approvati con il D.D.G. n. 386/A VII DRP del 03/08/2018 del Dipartimento regionale della Programmazione;
- Visto** il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017" approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'attuazione";
- Visto** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;



- Visto** in particolare, l'art. 65 del succitato Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 concernente l'ammissibilità delle spese a una partecipazione dei fondi SIE;
- Vista** la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 13541 del 10 agosto 2018, PO FESR Sicilia 2014-2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei;
- Considerato** che con la suddetta Nota DRP prot. n. 13541/2018, al fine di garantire i target del c. d. *performance framework*, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 - 2020 (progetti retrospettivi);
- Considerato** altresì, che con la suddetta Nota DRP prot. n. 13541/2018 vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, per << i "progetti retrospettivi", al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell'originaria fonte. Si rappresenta infatti al riguardo che l'art. 132.1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario", dove per "spesa pubblica", ai sensi dell'articolo 2, punto 15), del medesimo regolamento, si intende: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico...". Pertanto, non è richiesto che il rimborso che il beneficiario deve ricevere, entro 90 giorni, debba essere effettuato con risorse sul PO FESR, mentre è richiesto che, entro tale termine (peraltro ordinario), il beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta. In caso di certificazione di spese già sostenute relative ad operazioni non portate materialmente a termine o completamente attuate (ai sensi dell'articolo 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013), l'AdG/CdR competente dovrà disporre di evidenze che il beneficiario riceva il corrispondente importo della spesa pubblica dovuta riferita all'operazione in questione e ne registri il trasferimento nel sistema informativo >>;
- Visto** il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente di adozione della **pista di controllo** operazioni *Retrospettive* di OOPP, beni e servizi a regia a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1.a *Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*, registrato alla Corte dei Conti l'11 ottobre 2018, reg. 1 Foglio 116;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) - Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche - Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il S.I.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 - PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla

Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

Visto il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco - Allegato 1 - degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sotto azione A.1;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni" e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 "Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: "Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni - Modifica";

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice CL019 B Caltanissetta "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta" - per un importo complessivo pari a € 4.160.000,00;

Considerato che, a seguito della ricognizione effettuata ai sensi della sopra citata Nota DRP prot. n. 13541/2018, il Servizio 4 "Gestione finanziaria degli interventi ambientali" di questo Dipartimento ha rilevato che il Fondo del Piano Azione e Coesione (PAC) III Fase-Salvaguardia, per l'obiettivo 2.3.1 - Accordo di Programma: infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico, e il Piano Azione e Coesione (PAC) III Fase - Nuove Azioni, per l'azione 5. B6 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ricomprendono interventi, inclusi nell'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e la Regione Siciliana, siglato il 30 marzo 2010, *Finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico* e successivi atti integrativi, che perseguono obiettivi e finalità corrispondenti a quelli dell'Azione 5.1.1.a del PO FESR 2014 - 2020;

Visto il parere di coerenza espresso, a seguito di istruttoria, con nota prot. n. 69416 del 13 novembre 2018 del Servizio 4 "Gestione finanziaria degli interventi ambientali", su talune operazioni *non portate materialmente a termine* e finanziate a valere sulle risorse del PAC Salvaguardia, obiettivo 2.3.1., e sulle risorse del PAC Nuove Azioni, azione 5. B6, risultate "coerenti" con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.a, e la nota prot. n. 59706 del 28 settembre 2018 cui il predetto parere di coerenza rimanda in riferimento alla descrizione dettagliata delle fasi procedurali attuate per l'individuazione e selezione di operazioni "coerenti" con il PO FESR Sicilia 2014/2020;

Rilevato che tra le suddette operazioni, riscontrate "coerenti" dal predetto Servizio 4 con la sopracitata nota prot. n. 69416 del 13 novembre 2018, è ricompreso il progetto "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta"; soggetto beneficiario il questo Ufficio del Commissario di Governo contro il rischio idrogeologico nella Regione siciliana (nel seguito Commissario di Governo), importo pari ad € 2.951.440,15 già incluso nell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana, sottoscritto il 30 marzo 2010;

Rilevato in particolare, che il suddetto progetto "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta"; è stato individuato con il D.D.G. n. 965 del 06 dicembre 2010 - Terza fase dell'attuazione delle linee di intervento 2.3.1 "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e 2.3.1.2 "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto", che ha selezionato taluni progetti



inizialmente contrassegnati con lettera A, nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana, sottoscritto il 30 marzo 2010, per nuova identificazione con lettera B, come stabilito dal comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma, in data 21 ottobre 2010, da finanziare, quindi, a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013;

- Visto** il D.D.G. n. 794 del 13 agosto 2014, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 2014, Reg. n. 1 Foglio n. 128, con il quale è stata deliberata l'approvazione dei programmi degli interventi realizzati, in corso di realizzazione e da realizzare rispettivamente con i Programmi PO FESR 2007-2013, PAC Nuove Azioni e PAC Piano di Salvaguardia, con cui il progetto dal titolo *"Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta"* è stato imputato a valere sul PAC Piano di Salvaguardia, linea di intervento 2.3.1 A;
- Visto** il D.D.G. n. 965 del 03 dicembre 2013, a valere sui fondi POFESR SICILIA 2007/2013 linea intervento 2.3.1.1 per € 4.025.498,72 registrato alla Corte dei Conti il 22 gennaio 2014 Reg. n. 1 Foglio 7, di ammissione a finanziamento *"Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta"*, beneficiario il Commissario di Governo, codice Caronte SI_I_10778 - CUP J96D13000200001, per un importo pari ad € 4.025.498,72;
- Visto** il D.D.G. n. 895 del 03 ottobre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2014 Reg. n. 1 Foglio 296, di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del PAC - Piano di Salvaguardia dell'operazione *"Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta"*, beneficiario il Commissario di Governo, codice Caronte SI_I_10778 - CUP J96D13000200001, per un importo pari ad € 4.025.498,72;
- Visto** il D.D.G. n. 495 del 13 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 27 giugno 2016 Reg. n. 1 Foglio 50, di impegno somme a seguito del D.D. n.703/2016, sul capitolo 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato territorio Ambiente, esercizio finanziario 2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 282 del 07.03.2019, con il quale è stato nominato Responsabile unico del Procedimento l'Arch. Francesco Di Majo in sostituzione dell'ing. Egidio Marchese;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 382 del 16.08.2016, con il quale è stato nominato Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo, l'Ing. Bartolo Fazio;
- Considerato** che con nota, registrata al nostro ufficio al n. 6663 del 26/09/2019, è stato comunicato il decesso dell'Ing. Bartolo Fazio;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi al collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico dell'intervento codificato CL019A *"Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta"* il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Considerato** che:
- a) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 9.688,31 al netto del contributo

previdenziale e dell'IVA, è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

- b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che l'importo di € 9.688,31 oltre oneri previdenziali e IVA, necessario per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, da espletare nell'ambito dell'intervento identificato dal CL019A "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta", è stato finanziato con D.D.G. n. 965 del 03.12.2013 registrato alla Corte dei Conti in data 22.01.2014 Reg. n.1-Fg. n. 7;

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato CL019A "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro Storico - Quartiere Saccara nel Comune di Caltanissetta", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo di cui all'art. 2 sarà decurtato della somma spettante al precedente collaudatore per le attività fino ad allora svolte. All'impegno del predetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 5

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al D.L., all'Ufficio del Genio Civile di Enna, al Servizio 4 del D.R.A., al Servizio 2 del D.R.T., all'Area Gare e Contratti, al Comune di Caltanissetta ed ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Francesco Di Maio

